

Finanza & Mercati

El Salvador, Bulgaria e Ucraina: il Bitcoin diventa un affare di Stato



FRANCIA, MULTA A GOOGLE DA 220 MILIONI DI EURO
L'Authority francese per la Concorrenza ha inflitto una multa di 220 milioni di euro a Google per aver favorito i

propri servizi nel settore della pubblicità online: lo ha annunciato la stessa organizzazione in un comunicato. Google, secondo quanto riferito dall'Authority - alla quale avevano

fatto ricorso 3 gruppi editoriali, News Corp, Le Figaro e Rossel - «non ha contestato i fatti» e l'ammonda è stata decisa nel quadro di una transazione con il gigante americano del web.

Criptovalute

Il Paese del Centro-America avvia l'iter per dichiarare la crypto una valuta legale

Il terreno è pronto per il salto: manca solo l'ok del Parlamento

Vito Lops

Abitanti: 6,5 milioni. Pil: 27 miliardi di dollari. Il piccolo Paese dell'America Centrale El Salvador potrebbe essere il primo al mondo a dichiarare Bitcoin una valuta legale. Il 30enne presidente Nayib Bukele sembra voler fare sul serio a tal punto da aver cambiato la sua foto del profilo twitter aggiungendo "gli occhi laser", il simbolo usato dai "massimalisti" della community di Bitcoin. La palla passa ora al Parlamento (al quale il presidente ha detto che consegnerà un disegno di legge). L'annuncio è arrivato nel week end a Miami nel corso della "Bitcoin conference" (a cui hanno partecipato 50 mila appassionati, record assoluto rispetto alle precedenti analoghe manifestazioni) da parte di Jack Mallers, fondatore della piattaforma di pagamenti digitali Strike che utilizza Lightning Network, una tecnologia che nasce dalla blockchain di Bitcoin ma che non la utilizza per le transazioni. Di conseguenza è un po' meno sicura ma decisamente più veloce (con la blockchain le transazioni non vengono approvate prima di 10 minuti, con la seconda i pagamenti sono istantanei). Per questo è usata per i micro-pagamenti.



La nuova corsa. El Salvador è il primo Paese a voler dichiarare il Bitcoin come una valuta legale, ma non è il solo

blockchain Tron (stesso nome del token) ha già annunciato che sarebbe pronto ad aprire una sede nel Paese. Ovviamente se il tutto andrà in porto El Salvador dovrà acquistare anche Bitcoin e depositarli nella propria tesoreria. A conti fatti però, in questo senso non sarebbe il primo Paese a detenerne. Secondo il censimento di BitcoinTreasures.org, anche Bulgaria e Ucraina hanno in pancia la più importante criptovaluta al mondo: nelle casse di Sofia ci sarebbero 213,59 Bitcoin, pari a un controvalore di 7,6 miliardi di dollari, ovvero l'11% del Pil. A Kiev invece ci sarebbero 46,351 Bitcoin pari 1,7 miliardi, pari all'1,2% del Pil. Ma c'è un giallo, soprattutto per la Bulgaria. «Sappiamo che anni fa il governo bulgaro emise un comunicato stampa in cui dichiarò di aver sequestrato Bitcoin utilizzati da società illegali - spiega Cavicchioli -. Il comunicato è stato poi rimosso e

dopodiché il governo ha smentito. Ma difatti non è stata data prova della vendita e quindi il giallo resta a tutt'oggi nei meandri della blockchain. Quanto all'Ucraina gli acquisti sono stati effettuati da funzionari delle agenzie statali. Quindi in questo caso ci sono meno dubbi». Così mentre l'autorità Cina si sta irriducendo verso le crypto avendo recentemente bandito a macchia di leopardo il mining e vietato il trading di crypto con yuan (ma non quello da crypto con crypto) altri Paesi vanno nella direzione opposta. Il Bitcoin, del resto è divisore per natura. Se i governi lo pensano in modo diverso, lo stesso accade nella platea degli investitori dove c'è chi come Warren Buffett lo definisce «veleno per topi» e chi come Ray Dalio lo preferisce ai titoli di Stato Usa. In questo mondo parallelo le mezze misure non esistono.

L'analisi

TRA ECONOMIA E POLITICA LA SFIDA È AGLI INTERMEDIARI SULLE RIMESSE DEI CITTADINI

di Vittorio Carlini

La notizia che l'El Salvador si prepara a dare corso legale al bitcoin non ha avuto la giusta eco. Certo se ne è parlato. Ma il fatto è stato considerato piuttosto secondario. Oppure, rimarcando la giovane età del Presidente Nayib Bukele (promotore del disegno di legge sul criptoasset), si è sottolineata la natura un po' "adolescenziale" della proposta (un atteggiamento, quest'ultimo, non raro da parte del mondo istituzionale rispetto alla crypto economy). La realtà, a ben vedere, è diversa. Non solo perché la normativa, avendo Bukele una solida maggioranza, è molto probabile che (salvo imprevisti) passi. Bensi soprattutto perché lo Stato centroamericano ha previsto una partnership con una società di "wallet" digitali (Strike) attiva sul cosiddetto "lightning network". Questo, senza pretesa di esauribilità, è una rete "off chain" sviluppata sopra la blockchain stessa del bitcoin. Il sistema funziona "peer to peer", come scrivono Giorgio Alessandro Donà Dominioni e Michele Facchini, si basa sulla realizzazione di canali di pagamento bidirezionali, attraverso i quali gli utenti possono effettuare transazioni in criptovalute senza soluzione di continuità. Si domanderà: perché questo meccanismo? Perché, va ricordato, il sistema di validazione delle operazioni sulla catena di blocco del bitcoin è molto lento (ad oggi circa 6 blocchi all'ora che significa intorno alle 7 operazioni al secondo). Con il "lightning network" il problema viene aggirato e la "struttura" della cryptocurrency regina può essere usata per svolgere attività di pagamento.

L'obiettivo del Presidente, evidentemente, è quello di disintermediare questo mondo. Di riuscire a creare un sistema alternativo che (al di là del problema non ancora risolto della elevata erraticità del criptoasset) bypassi gli istituti che gestiscono le rimesse dei suoi connazionali. È chiaro che niente assicura che l'obiettivo venga raggiunto. Anche perché la reazione delle società del comparto non si farà attendere. Ciò detto non è chi non veda la portata della sfida. La quale, peraltro, potrebbe assumere una valenza ancora maggiore. Allo stato attuale non è dato sapere quali saranno i particolari del possibile nuovo sistema. Il Presidente Bukele, però, ha esplicitamente parlato di «legal tender». Vale a dire: corso legale. Questo significa che il bitcoin potrebbe (siamo ancora nel campo delle ipotesi)

Lo Stato della Bulgaria detterrebbe Bitcoin per 7,6 miliardi di dollari, in Ucraina il Governo ne possiede 1,7 miliardi

UNICA RETI S.P.A. AVVISO DI GARA - CIG 8763871F1F. Procedura ristretta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la concessione con la forma del Partenariato Pubblico Privato (PPP) del servizio di Illuminazione Pubblica (PIP) dal servizio di Illuminazione Pubblica e riqualificazione energetica, gestione e manutenzione degli impianti ed installazione di strumenti digitali in ottica smart in 5 comuni in provincia di Forlì-Cesena, nell'ambito del Progetto "Smart Land Forlì-Cesena 2020". Valore complessivo € 10.915.025 circa, IVA Esclusa. Termine ricezione domande: 28/06/2021 Ore 12:00. Documentazione integrale disponibile su: https://piptv.pptv.it/intercom-regione.emilia-romagna.it/portale_ic

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE. Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, ai fini di cui all'art. 18 del Regolamento per l'attuazione del Codice della Navigazione, rende noto che la società UNICO FERRELLI LTD, per la tramite della UNICO FERRELLI S.p.A., con sede in via S. ...

TRIBUTALE DI VIBO VALENTIA. Esec. Imm. n. 88/2016 RGE. G.E. Dott. Miele Mario. Loto UNICO Lombodi (VV) via Davide Muzzupappa snc, complesso immobiliare adibito a casa di riposo per anziani, costituito da 5 corpi di fabbrica e da area esterna. La proprietà appartiene a e insieme con scadenza il 17 giugno 2046. Il tutto è soggetto a ipoteca in atti. Prezzo Base € 1.811.742,16; offerta minima € 1.358.806,50. Vendita senza incanto il 26/07/2021 ore 09:00 presso Sala d'Aste Telematica all'hotel del Genitore della Vendita Elettronica Finanziaria snc, autorizzata dal GE, sito in Vibo Valentia via Corso Umberto I n. 158 (Palazzo Sgarbi) - D'Alema) presso sala aule. Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara. ANALOGICA - con busta chiusa presso lo studio del professionista delegato, in Vibo Valentia, via Enrico Camicola 20, primo piano, negli orari di studio e previo appuntamento telefonico. TELEMATICA - da inviare all'indirizzo PIP ofertplus@giustizia.gov.it secondo la modalità disciplinata dall'art. 120 c. 4 D.M. 22/2015 attestato il software web del Ministero Italiano delle Attività Produttive (MIP) e sul portale delle vendite pubbliche. Info in Cancelleria, Professionista delegato Avvocato D. Angelo Fornaturo tel. 3492045558.

REGIONE SICILIANA - AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO". AVVISO POST INFORMATIONI. n. 10/2021. Il presente avviso ha per oggetto la gara n. 10/2021 per la fornitura di servizi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio ospedaliero di Vibo Valentia. Il prezzo base è di € 2.500.000,00. La data di inizio lavori è fissata per il 15/06/2021. Per informazioni e per il deposito della domanda di partecipazione si prega di rivolgersi all'Ufficio Amministrativo della Azienda Ospedaliera "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" di Vibo Valentia, via S. ...

SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI N. 3 DIPENDENTI. CASA LAVORO E PROVINCIA S.P.A. indice n. 2 selezioni pubbliche per le seguenti assunzioni: n. 1 dipendente a tempo indeterminato di area B, livello B3 CNL Federcasa - profilo contabile; n. 1 dipendente a tempo indeterminato di area B, livello B3 CNL Federcasa - profilo tecnico. Gli avvisi integrali e le relative domande di partecipazione sono consultabili sul sito www.casalp.it - sezione Notizie. Le domande di partecipazione alle selezioni dovranno essere presentate entro il termine perentorio del giorno 08/06/2021, alle ore 12:00, presso l'Ufficio Amministrativo del Presidente del C.D.A. (Arch. Marcello Cavicchioli).

Ospedale Evangelico Betaniano. Fondazione Evangelica Betaniana. L'Ospedale Evangelico Betaniano di Napoli, struttura classificata religiosa, sede di Pronto Soccorso, inserita nella rete dell'emergenza/urgenza, con 358 posti letto, con diversi e qualificati reparti (Medicina, Epato-logica, Endoscopia, Cardiologia, Chirurgia, Ostetricia, Senologia, Oncologia, Oncologica, Radioterapia oncologica con TAV, Servizi Diagnostici, Anestesiologia e Terapia Intensiva) sta ricercando un Dirigente Medico e un Dirigente Amministrativo, da inserire quali: FUTURO DIRETTORE SANITARIO E DIRETTORE AMMINISTRATIVO. I prescelti dovranno affiancare gli attuali Direttori, per assumere gradualmente e successivamente, previa valutazione finale positiva, compiti e responsabilità. Si rimanda al sito web Ospedale Evangelico Betaniano Napoli, per maggiori chiarimenti sui requisiti e sulle modalità di invio del Curriculum.

Trasferimenti internazionali. Ebbene, è proprio su questo fronte che secondo diversi esperti si concretizza il primo importante livello di "sfida" portato dalla strategia di Bukele. El Salvador infatti, come diversi altri Paesi del centroamerica, ha molti migranti che effettuano rimesse verso la loro Patria: secondo le più recenti stime dovrebbero valere circa il 20% del Pil dello Stato. Si tratta di transazioni internazionali sulle quali le società del settore prevedono delle commissioni, spesso al centro di critiche per il fatto di essere troppo elevate.

affiancarsi al dollaro che, dopo aver soppiantato il Colon, è la moneta ufficiale in El Salvador. C'è da aspettarsi, quindi, che la criptovaluta (la quale ricordiamola ha ormai assunto il ruolo di riserva di valore) diventi mezzo di pagamento? «Non lo considero possibile» risponde Rony Hamau, docente di economia monetaria all'Università Cattolica di Milano - a causa della sua forte volatilità. Anche ipotizzando sistemi tecnologici che consentano la transazione, e l'eventuale conversione in valute fiat, all'istante, rimane l'instabilità del cambio. Un problema che, se non risolto, impedisce il normale svolgimento delle attività economiche». Al di là di ciò, il tema è aperto. Il tempo dirà se i tanti discepoli di Friedman. A von Hayeck riceveranno soddisfazione, oppure no.

Quindi il terreno è già pronto. Manca appunto l'ok del Parlamento. Qualora arrivasse il nullaosta ci potrebbero essere due effetti: 1) non è detto che il Fondo monetario internazionale (che interpellò ieri da Bloomberg non ha per ora commentato) la prenda bene. Nell'ipotesi peggiore questo potrebbe compromettere la trattativa in corso per un prestito da 1 miliardo di dollari; 2) El Salvador potrebbe diventare un Paese cripto-friendly e innescare un effetto a catena. Su questo fronte ieri, sempre su twitter, si sono messi in luce alcuni parlamentari di Paraguay e Tonga, aprendo a una possibile emulazione della strategia di El Salvador. C'è da chiedersi però come mai di fronte a una notizia di tale portata il prezzo del Bitcoin non abbia reagito, vagando senza forza in area 36 mila dollari, meno della metà del massimo a 64.500 dollari toccato il 12 aprile. «Al momento si tratta più di un'operazione di marketing, atta ad attrarre investimenti che non di una rivoluzione - spiega Marco Cavicchioli, divulgatore crypto -. C'è comunque la possibilità che El Salvador apra una piccola crepa nella diga che oggi contiene la diffusione globale di Bitcoin. Staremo a vedere». Paraguay e Tonga si sono messi quindi alla finestra in attesa di capire come andrà il coraggioso tentativo della "Repubblica del Salvatore". Paese senza moneta ufficiale (dal 2001 il colon è difatti stato sostituito dal dollaro). Tentativo che trova una forte dal fatto che nel Paese i Bitcoin già "girano". I tanti cittadini espatriati che inviano denaro ai familiari - secondo la Banca mondiale nel 2019 il valore delle rimesse si è attestato a 6 miliardi di dollari, oltre un quinto del Pil - lo fanno attraverso la porta della criptovaluta perché in questo modo risparmiano commissioni rispetto all'invio di dollari. E quindi, visto che il Bitcoin fa già parte di questa economia il presidente starebbe cercando di prendere due piccioni con una fava perché dichiara la criptovaluta moneta a corso legale, a quel punto automaticamente imprenditori e investitori del settore trasferendosi in El Salvador non pagherebbero più tasse sul capital gain. Non a caso Justin Sun, fondatore del

PER LA PUBBLICITÀ LEGALE SU IL SOLE 24 ORE legale@ilssole24ore.com

24 ORE SYSTEM

BREVI OFFERTE Guala, in porto l'OPA Investindustrial Chiude l'opa su Guala Closures con Investindustrial che ha superato il 90%. Ieri sono state consegnate oltre 6,724,974 azioni, portando il totale all'84,85% del capitale; considerando anche gli acquisti fuori mercato, il veicolo Special Packaging Solutions Investments è intorno al 94%, facendo scattare l'opa residue. RISPARMIO GESTITO/1 Anima, masse gestite a 195 miliardi La raccolta netta di risparmio gestito (escluse le deleghe assicurative di Ramo I) di Anima è stata positiva a maggio per circa 394 milioni di euro. Sempre a fine maggio le masse gestite complessive del gruppo si attestano a oltre 195 miliardi, circa 15 miliardi in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. RISPARMIO GESTITO/2 Azimut, raccolta netta maggio a 642 milioni Il gruppo Azimut ha registrato nel mese di maggio 2021 una raccolta netta positiva per circa 642 milioni di euro, raggiungendo così quasi 11 miliardi di euro da inizio anno. Il totale delle masse comprensive del risparmio amministrato si attesta a fine maggio a 73,6 miliardi, di cui 50,5 miliardi fanno